AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CARCERI ABRUZZO: SAPPE, “TURNI FINO A 16 ORE, NON AGENTI MA SCHIAVI”

3 Maggio 2024



SULMONA – “Un’azione efficace e profonda che, in ossequio al dettato costituzionale, garantisca dignità tanto ai detenuti quanto a chi nel carcere ci lavora, purtroppo con altissimi e non più sostenibili sacrifici”.

La chiede, in una nota, il segretario regionale Abruzzo del Sindacato autonomo della Polizia Penitenziaria (Sappe), Giuseppe Ninu, a proposito della situazione nelle carceri abruzzesi.

Il Sappe denuncia “turni di servizio di 8 -12 ore consecutive, a volte anche 16 ore, ferie non godute, lavoro straordinario non retribuito e pasti non fruiti durante determinati servizi”. Secondo il sindacato “è impossibile pianificare impegni familiari e personali, senza parlare di quella serenità lavorativa assente a causa delle molteplici aggressioni spesso non punite. In sostanza, non agenti, ma schiavi”.

Ninu chiama quindi in causa le istituzioni per non aver garantito i diritti agli agenti di polizia penitenziaria. Per loro il sindacato pretende “strutture moderne ed efficienti in grado di ridurre il sovraffollamento dei detenuti, in particolare quelli affetti da gravi patologie e costretti a espiare la pena da reclusi, invece di essere ricoverati nelle sedi preposte”.

“Gli Istituti penitenziari abruzzesi, Avezzano, Chieti, Pescara, Lanciano, L’Aquila, Sulmona, Teramo e Vasto – conclude Ninu – sono navi alla deriva e, in alcuni casi, l’assenza di direttori o comandanti ha fatto implodere l’organizzazione, con il rischio della sicurezza, non solo interna”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli